

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Sesto2030: “Colonnine elettriche per pensare da subito al futuro della mobilità”

Marco Tresca · Friday, March 19th, 2021

(foto di repertorio)

Anche a **Sesto Calende** vedrà le colonnine per la ricarica delle **automobili elettriche**. Non solo il referendum sul mercato e l'appalto del progetto “Nuova Marna”, nel consiglio comunale di **mercoledì 10 marzo**, si è tornato a parlare nuovamente di **mobilità** con l'interpellanza da parte dei gruppi **Noi Sestesi** e **Sesto2030**.

«La mobilità elettrica e la presenza di colonnine di ricarica rappresentano un messaggio positivo per il **turismo**» queste lo “spirito” con cui il consigliere di Sesto2030 **Simone Danzo** aveva presentato l'interrogazione: «L'installazione delle colonnine sarebbe un'azione che tra l'altro non prevederebbe neanche un rischio di spreco di denaro pubblico dati gli oneri a carico dell'amministrazione che sarebbero bassissimi».

Un tema non nuovo, quello delle colonnine, che Sesto2030 ha presentato già tre volte in consiglio e che finalmente sembra potersi avviare verso la realizzazione (con una possibile installazione nel parcheggio della “Nuova Marna”) dopo alcuni dubbi espressi in passato dall'assessore **Enrico Boca**.

«Siamo arrivati da una situazione che fino a 12 mesi era un mercato a un indirizzo politico nazionale ed europeo in questa direzione» la risposta dell'assessore ed ex vicesindaco che ha nuovamente ripreso le parole di **Akio Toyada**, ceo di **Toyota**, scettico sulla reale sostenibilità del mercato della mobilità elettrica.

«Se nel 2018 avessi deciso di fare campagna elettorale avrei messo una colonnina all'ingresso del Comune – ha aggiunto Boca – ma così non avrei rispettato le direttive che vogliono le colonnine **in punti strategici ad alta densità** come per esempio le uscite autostradali. Ad ogni modo l'occasione per la gestione delle colonnine elettriche farà parte del **project financing per l'illuminazione della città**».

Una risposta che ha lasciato solo parzialmente soddisfatte le minoranze, in particolare con il gruppo 2030 che vorrebbe uno sforzo maggiore da parte dell'amministrazione: «**Sesto Calende e? uno snodo cardine del turismo** su ruota del Lago Maggiore e la visione che abbiamo e? quella di rendere in futuro la città? un punto di riferimento per la **mobilità elettrica, ma siamo ancora lontani**: la nostra amministrazione si limiterà al minimo sindacale rappresentato **da un paio di**

colonnine su tutto il territorio comunale. Anche al parcheggio della **nuova Marna** sarà presente **una sola colonnina di ricarica su 150 stalli totali**, ma siamo confortati dal fatto che almeno verranno predisposte le infrastrutture per poterne aumentare il numero in seguito».

«Stando a quanto riportato dall'assessore, **la collocazione** delle stazioni di ricarica **sarà influenzata dalla disponibilità di un'adeguata rete elettrica** e dalla conseguente vicinanza a cabine di trasformazione – continua il gruppo di minoranza -. Dato che questo non è un prerequisito per normali strutture di ricarica, ci è venuto **il dubbio che l'assessore stesse pensando solo a postazioni tipo "Supercharger"**, che dovrebbero essere preferibilmente collocate in prossimità di autostrade o arterie di grande comunicazione e che sono predisposte solo ad auto di uno specifico marchio di prestigio, appetibile solo per chi ha budget alti da investire».

Conclude il Sesto2030, appellandosi alla [legge dello Stato che stimola l'installazione di queste strutture, puntando a un numero di 1 colonnina ogni 1000 abitanti](#): **«Il nostro desiderio è di stimolare ed incentivare una mobilità? elettrica democratica e accessibile a tutti**, basata su punti di ricarica a costo 0 per la comunità e che è possibile posizionare utilizzando la rete elettrica già presente sul territorio, senza interventi "scomodi" per i cittadini o onerosi per l'Amministrazione. Non tutti hanno la fortuna di guidare una supercar elettrica e di doversi spostare per lunghi tragitti, mentre **ogni turista con auto elettrica vedrebbe come un incentivo alla sosta** (e quindi al commercio) avere un punto di ricarica alla base del Lago, per poter **poi percorrere le strade attorno al Lago Maggiore senza problemi** (e lo stesso vale per il rientro a casa la sera).Ma a noi **interessano anche e soprattutto la mobilità? locale ed i nostri concittadini** che, magari guidando un'utilitaria elettrica, **possano recarsi a fare la spesa nei nostri negozi e approfittarne per "caricarsi"**».

This entry was posted on Friday, March 19th, 2021 at 11:37 am and is filed under [Lago Maggiore](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.